

**PROGRAMMI MATERIE
COMPLEMENTARI
PERCORSO VECCHIO
ORDINAMENTO
(AD ESAURIMENTO)**

ARMONIA COMPLEMENTARE (CULTURA MUSICALE GENERALE)

Per gli allievi di Pianoforte, Viola, Violino, Violoncello, Chitarra, Sassofono e Fisarmonica.

Programma ministeriale - Esame di licenza

1. Armonizzazione di un basso a 4 parti senza numeri con progressioni, ritardi e modulazioni ai toni vicini.
2. Dar prova di conoscere le modulazioni ai toni vicini e lontani.
3. Analisi dal punto di vista ritmico, armonico e della forma di un brano di pianoforte scelto dalla Commissione.

CHIARIMENTI IN ORDINE AGLI ESAMI DI CULTURA MUSICALE GENERALE PER GLI ALLIEVI DI PIANOFORTE, VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO, ARPA E CHITARRA (O.M. 28.03.85):

Prova n. 1 "Armonizzazione di un basso a 4 parti senza numeri con progressioni, ritardi e modulazioni a toni vicini": i candidati hanno quattro ore di tempo a disposizione. Dato il carattere collettivo del corso la prova scritta si svolgerà in aula collettiva e il candidato non potrà disporre di pianoforte.

ARMONIA COMPLEMENTARE (CULTURA MUSICALE GENERALE) per gli allievi di Canto, Strumenti a fiato, Contrabbasso.

Programma ministeriale - Esame di licenza

1. Analisi dal punto di vista ritmico e armonico di un breve e facile brano per pianoforte scelto dalla Commissione.
2. Dar prova di conoscere i seguenti argomenti: Scale antiche e moderne - Intervalli, consonanze e dissonanze, moto delle parti - Triadi consonanti e dissonanti, loro rivolti - Accordi di settima, loro risoluzioni e rivolti - Cadenze e progressioni - Accordo di nona di dominante, sua risoluzione - Modulazione di toni vicini - Ritardi - Note di passaggio - Alterazioni - Pedale - Elementi di ritmica: formazione del periodo - Nozioni sulle diverse forme musicali in genere.

ARTE SCENICA

Per gli allievi di Canto e di Musica Vocale da Camera

Programma ministeriale - Esame di licenza

1. Lettura all'improvviso di un brano di prosa - Recitazione a memoria di una poesia di autore moderno.
2. Canto e interpretazione scenica, a scelta del candidato, di una scena tolta da un'opera in musica del repertorio, facendo precedere il riassunto dell'intero libretto, notizie sulle fonti da cui il libretto deriva, e le spiegazioni intorno al carattere del personaggio interpretato.
3. Dar prova di conoscere nozioni generali di storia del costume e dell'arredamento e della truccatura teatrale.
4. Illustrazione di un'opera scelta nel repertorio presentato dal candidato.
5. Illustrazione di un personaggio sotto l'aspetto storico e psicologico.
6. Canto e interpretazione di una scena d'insieme a scelta del candidato.
7. Illustrazione dei punti salienti di un libretto d'opera consegnato al candidato tre ore prima dell'esame.

LETTURA DELLA PARTITURA

per gli allievi di Composizione, Direzione d'Orchestra

Programmi ministeriali - Esami di licenza

Esame di licenza del corso inferiore (4° anno)

1. Esecuzione di uno dei “Preludi ed Esercizi” di Muzio Clementi, estratto a sorte, seduta stante, tra 6 presentati dal candidato.
2. Esecuzione di una composizione di J. S. Bach, estratto a sorte seduta stante, fra 2 invenzioni a tre voci scelte dal candidato, e 3 brani tratti dalle Suites inglesi, anch'esse scelte dal candidato; l'estrazione quindi dovrà essere fatta tra cinque pezzi.
3. Esecuzione di una Sonata scelta dal candidato tra quelle di Haydn, Mozart, e Clementi.
4. Lettura a prima vista di un brano di difficoltà relativa al corso e trasporto di un altro brano più facile, non oltre un tono sopra o sotto. Esecuzione, a scelta della Commissione, di scale maggiori o minori (melodiche e armoniche) e di arpeggi consonanti e dissonanti dell'estensione minima di tre ottave.

Esame di licenza del corso medio (7° anno)

1. Esecuzione di uno studio del “Gradus ad Parnassum” di Muzio Clementi, estratto a sorte seduta stante, fra dieci presentati dal candidato.
2. Esecuzione di un preludio e fuga del “Clavicembalo ben temperato” di J. S. Bach, estratto a sorte seduta stante, fra sei presentati dal candidato, dei quali tre appartenenti al primo volume e tre al secondo.
3. Esecuzione di una Sonata di media difficoltà scelta dal candidato fra quelle di Beethoven, oppure fra quelle del periodo post-beethoveniano.
4. Lettura estemporanea al pianoforte di un madrigale o mottetto a quattro voci, steso nelle chiavi di soprano, contralto, tenore e basso.
5. Lettura estemporanea al pianoforte di una aria antica italiana, accennando con la voce la parte del canto.

Esame di licenza del corso superiore (9°)

- Lettura di un brano di spartito per canto e pianoforte, scelto dalla Commissione. (Il candidato dovrà accennare con la voce la parte del canto).
- Lettura al pianoforte di un brano di partitura ad organico normale di media difficoltà scelto dalla Commissione.

LETTURA DELLA PARTITURA

Per gli allievi di Musica Corale

Programma ministeriale - Esame di licenza

- Esecuzione di uno studio del “Gradus ad Parnassum” di Muzio Clementi estratto a sorte, seduta stante, fra 10 presentati dal candidato.
- Esecuzione di un preludio e fuga del “Clavicembalo ben temperato” di J.S. Bach, estratto a sorte seduta stante, fra 6 presentati dal candidato, dei quali 3 appartenenti al I vol. e 3 al II.
- Esecuzione di una Sonata di media difficoltà, scelta dal candidato:
 - a) Lettura estemporanea al pianoforte di un madrigale o mottetto a 4 voci steso nella chiave di soprano, contralto, tenore e basso.
 - b) Lettura estemporanea al pianoforte di un'aria antica italiana, accennando con la voce la parte del canto.

LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA per gli allievi di Composizione, Direzione d'Orchestra

Programma ministeriale - Esame di licenza

- Prosa e poesia: Differenze - Concetto generale del ritmo - Origini comuni del ritmo poetico e del ritmo musicale - Elementi del ritmo (piede, kòlon, periodo, strofa).
- Il ritmo e l'idea melodica: Ritmi musicali tetici, acefali, in bilico, sincopati, ecc.
- Il ritmo della poesia italiana: Correlazione tra le serie ritmiche della poesia e quelle della musica - Versi e strofe - Forme varie.
- Sviluppo della lirica: Trovatori e trovieri - Trovatori italiani - Forme primitive della lirica italiana (motto, suono, tono, ecc.) - Forme derivate della poesia provenzale (in particolare il lamento, la tenzone, il sirventese, la canzone, il madrigale) - Forme della poesia popolare italiana (villanelle, caccie, laudi, canti e carnescaleschi, strambotti, rispetti, stornelli, ecc.) - Forme di derivazione classica (ode, carme, elegia, ditirambo, ecc.) – Ulteriore sviluppo delle forme liriche.
- Componenti letterari in prosa: il romanzo, la novella, la favola – Loro origini e importanza come soggetti di lavori melodrammatici.
- L'Epos: Miti - Leggende - Storia - Le opere maggiori nelle varie letterature (orientali, classiche, moderne) - Il poema cavalleresco e il poema eroicomico - Notizie ed esempi.
- Il poema dantesco: Lettura e commento di alcuni dei principali episodi.
- La Drammatica: Origine e forme della Drammatica - La tragedia e la commedia - Poeti tragici e poeti comici: loro opere principali. Le sacre rappresentazioni: lauda drammatica - Misteri - Drammi sacri medioevali. L'oratorio - La cantata - Il dramma pastorale.
- Il Melodramma: Sua origine e sua evoluzione - La tragedia musicale - L'opera seria e l'opera buffa - Il dramma e la commedia lirica - Poeti e librettisti più notevoli nei vari periodi dell'arte melodrammatica

LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA per gli allievi di Canto

Programma ministeriale - Esame di licenza

Prove orali: interrogazioni su due dei seguenti argomenti, estratti a sorte dal candidato:

1. Origine della Drammatica. La tragedia e la commedia dei greci. Poeti tragici e poeti comici della Grecia. Loro opere principali. Il Teatro Romano.
2. Le sacre rappresentazioni del medioevo. Spettacoli alle Corti italiane. Il Rinascimento. Madrigali drammatici. Pastoralis. La imitazione del teatro classico e il melodramma dei fiorentini.
3. L'Oratorio. La Cantata e la musica vocale da camera.
4. Caratteri poetici e drammatici del melodramma di scuola veneziana e di scuola napoletana (opera mitologica, opera storica e opera buffa). Forme melodrammatiche (scena, recitativo, aria, cabaletta, ecc.). I librettisti.
5. L'opera del secolo XIX in Italia e all'estero. Concetti estetici e drammatici della riforma wagneriana.
6. Il dramma musicale e la commedia lirica moderna. Poeti melodrammatici del secolo XIX e del tempo nostro.
7. Quadro riassuntivo della storia del teatro lirico italiano.

ORGANO COMPLEMENTARE E CANTO GREGORIANO

Per gli allievi compositori

Programma ministeriale - Esame di licenza

1. Esecuzione di uno degli 8 piccoli preludi e fughe di J.S. Bach.
2. Modulazioni improvvisate, ed improvvisazione di qualche cadenza con pedale obbligato.
3. Lettura a prima vista di un facile brano per organo.
4. Rispondere sulla teoria del canto gregoriano.
5. Accompagnamento scritto d'una melodia gregoriana.

CHIARIMENTI IN ORDINE AL PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI ORGANO COMPLEMENTARE E CANTO GREGORIANO (C.M. 28.03.85)

Prova n.5: "Accompagnamento scritto di una melodia gregoriana". Il candidato ha a disposizione tre ore di tempo.

PIANOFORTE COMPLEMENTARE

Per gli allievi di Canto e di Strumenti a percussione

Programma ministeriale - Esame di licenza

1. Esecuzione di due studi scelti dalla Commissione su sei presentati dal candidato, tratti dagli studi di Czerny riveduti da Germer (1° volume).
2. Esecuzione di una sonatina scelta dalla Commissione fra tre presentate dal candidato, tratte dalle Sonatine di Clementi.
3. Dar prova di saper eseguire scale maggiori e minori, arpeggi consonanti e dissonanti.
4. Lettura a prima vista di un facile accompagnamento.

PIANOFORTE COMPLEMENTARE

per gli allievi di Viola, Violino, Violoncello, Sassofono

Programma ministeriale - Esame di licenza

1. Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione su 6 presentati dal candidato, tratti dagli Studi sul meccanismo del Duvernoy (op. 120).
2. Esecuzione di una sonatina scelta dalla Commissione su tre presentate dal candidato, tratte dalle Sonatine di Clementi.
3. Dar prova di saper eseguire scale maggiori e minori, arpeggi consonanti e dissonanti

QUARTETTO

Programma ministeriale - Esame di licenza

1. Esecuzione a scelta del candidato di un quartetto classico da Haydn e Beethoven op. 59 e di un tempo di un quartetto moderno fino a Brahms.
2. Analisi tematica e formale di un primo tempo dell'op. 18 di Beethoven assegnato dalla Commissione un'ora prima dell'esame.

STORIA DELLA MUSICA

Programma comune a tutti gli allievi dei corsi che abbiano l'obbligo di tale corso compresi quelli del corso medio di composizione

Programma ministeriale - Esame di licenza

Il candidato estrarrà a sorte tre fra tutti gli argomenti qui numerati e risponderà alle interrogazioni della Commissione sugli argomenti medesimi:

A) Fondamenti fisici della musica

1. Fondamenti fisici del ritmo - Il fenomeno della oscillazione pendolare e sua legge - Il metronomo.
2. Produzione del suono - Le vibrazioni dei corpi sonori.
3. Trasmissione del suono - Riflessione del suono: eco e la risonanza.
4. Le qualità del suono: altezza, intensità, timbro, loro cause.
5. Il fenomeno dei suoni armonici: sua causa, sua importanza come base della tonalità, e sue applicazioni nel meccanismo sonoro degli strumenti.
6. Scala naturale e scala temperata.
7. Il fenomeno della oscillazione simpatica: le casse di risonanza.
8. Il fenomeno dei battimenti: il terzo suono di Tartini.
9. Classificazione degli strumenti musicali.

B) Storia della musica

L'antichità

1. Origini della musica - I primi strumenti - La musica della mitologia.
2. La musica dei selvaggi e dei primi popoli storici (Egiziani, Cinesi, Assiri e Babilonesi, Ebrei).
3. La musica dei Greci e dei Romani.

Il Medio Evo

1. La musica dei primi cristiani: il canto gregoriano nei suoi caratteri modali e ritmici.
2. Gli inizi della polifonia - Il contrappunto medioevale - Compositori e teorici.
3. La scrittura musicale medioevale, considerata specialmente in relazione alle origini della scrittura odierna.
4. Guido d'Arezzo e il sistema musicale medioevale - La solmisazione.
5. Musica popolare e teatro nel medioevo - Trovatori e menestrelli.
6. La prima rinascita italiana: l' "Ars Nova" (madrigali, cacce, canzoni, ballate) - Strumenti in uso nel tempo.
7. Sviluppo del contrappunto vocale: la scuola fiamminga.
8. Le scuole polifoniche italiane del sec. XVI - Teorici e compositori - Semplificazione e purificazione della polifonia vocale - Riforma e controriforma: il Corale - Palestrina - I due Gabrieli, Marenzio, Gesualdo, Vecchi, Banchieri, Croce, Gastoldi - La progressiva tendenza espressiva, drammatica, rappresentativa.
9. Sguardo riassuntivo alle forme di musica polifonica vocale cinquecentesca - Musica sacra: mottetti, messe, salmi, responsori, improperii - Musica profana: frottole, villanelle, canzonette, madrigali, balletti, madrigali drammatici, intermezzi.

I tempi moderni

1. Graduale conquista della tonalità moderna e dei nuovi mezzi espressivi - Strumenti a pizzico, ad arco e a fiato.
2. Origini del melodramma.
3. Origini e primo fiorire dell'Oratorio - Giacomo Carissimi - La Cantata e il Duetto da camera.
4. Monteverdi e la scuola veneziana. - La scuola romana.
5. L'opera napoletana - Alessandro Scarlatti - L'opera buffa e l'opera sentimentale.
6. Sviluppo musicale del Melodramma (recitativo, aria, finale, strumentazione espressiva) - Decadenza artistica.
7. La riforma di Gluck e Calzabigi - Teorici del melodramma - Satire e parodie in Italia e fuori.
8. Il melodramma nazionale in Francia (da Lulli e Rameau ai nostri giorni) in Germania, (da Schuetz sino a Mozart e Weber) e in Inghilterra (Purcell).
9. Trapianto dell'opera italiana in Francia e in Germania; Piccinni, Sacchini, Cherubini, Spontini, Rossini - L'opera italiana in Russia: Galuppi, Cimarosa, Paisiello, Sarti.
10. L'opera italiana nel secolo XIX: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, autori minori: Il melodramma contemporaneo.
11. Riccardo Wagner: Importanza musicale e artistica, e caratteri nazionali della sua produzione. I post-wagneriani.
12. Origini e prime forme della musica strumentale moderna: canzone, fantasia, ricercare, toccata e fuga.
13. La musica strumentale nel secolo XVII: La "Suite" e le sue origini; La Partita, Sonata da Chiesa e da camera. Compositori organisti, violinisti e cembalisti italiani e stranieri.
14. La musica strumentale italiana nel secolo XVIII: Concerto grosso e concerto solista. Origini italiane della Sonata e della Sinfonia moderna. Cenni storici sull'organo, sul violino, sul pianoforte e sul clavicembalo (cembalari, organari, liutai).
15. Bach e Haendel.
16. Haydn, Mozart, Beethoven.
17. Il periodo romantico.
18. La musica strumentale nei secoli XIX e XX: il poema sinfonico e la musica a programma dal Vivaldi in poi.
19. Le giovani scuole nazionali: Russia, Norvegia, Finlandia, Spagna, Cecoslovacchia, Ungheria, Italia.
20. Sguardo riassuntivo alle forme di musica svoltesi dalla fine del cinquecento in poi.

N.B. Durante questo primo biennio lo studio della materia deve essere compiuto con particolare riguardo alla musica italiana e, mirando a scopi pratici, a mettere in luce i principali fatti e le principali figure.

STORIA ED ESTETICA MUSICALE

per gli allievi del corso di Composizione (corso superiore) e Direzione d'orchestra

Programma ministeriale - Esame di licenza

Prova scritta:

Analisi e critica di una composizione moderna o contemporanea assegnata dalla Commissione. La prova sarà tenuta in stanza chiusa nel tempo massimo di ore 10.

Prove orali:

A) Interrogazioni su due dei seguenti argomenti estratti a sorte dal candidato (Durata della prova 30 minuti):

- **Fondamenti estetici della musica.**

1. Ritmica: Ritmo fisico e ritmo estetico - La configurazione ritmica del discorso musicale - Il Kolon - Sue varietà e caratteristiche espressive - L'inciso - La frase e il periodo - Motivi del collegamento - Ritmo e misura.
2. Armonica: Concetti di genere, modo e tono - Melodia, armonia, timbro - Le scale, le graduali conquiste nel campo della tonalità.
3. Poetica musicale: I caratteri fondamentali del discorso musicale - La modulazione in tutte le sue varietà (ritmica, modale, tonale, di genere, dinamica, espressiva).

- **Teorie sulle origini della musica.**

1. Teoria e illustrazione storica, critica e tecnica delle forme musicali, dalla musica primitiva a tutto il medioevo.
2. Nozioni di paleografia ed esercizi di lettura e di trascrizione sulla musica gregoriana e su qualche facile composizione polifonica sino a tutta l'Ars Nova.
3. Esercitazioni bibliografiche.
4. Teoria e illustrazione storica, critica e tecnica delle forme musicali dal medioevo in poi.
5. Nozioni di paleografia ed esercizi di lettura e di trascrizione (liuto, organo, notazione dal quattrocento in poi).
6. Esercitazioni bibliografiche: Esposizione critica della bibliografia relativa ad ogni periodo storico, con speciale considerazione della produzione italiana, particolarmente della teorica per i secoli XV-XVIII e delle trattazioni monografiche e delle ricerche erudite per i secoli XVIII-XX.
7. Nozioni storiche sugli editori e sulle edizioni di musica pratica da Ottaviano de' Petrucci ai nostri giorni, con speciale considerazione delle edizioni di musica italiana fatte all'estero nei secoli XVII, XVIII e XIX.

B) Discussione storica critica e tecnica (con lettura al pianoforte) di due brevi opere d'arte (o brani d'opere d'arte di maggiore estensione) estratte a sorte ed offerte all'esame estemporaneo del candidato. Tale programma si intenderà compiuto, con maggiore larghezza ed elevatezza d'intendimenti che nel corso inferiore, approfondendo lo studio delle scuole, degli stili, dei trapassi di stile e degli autori più importanti, senza trascurare i minori, con ampia disamina e illustrazione di testi e d'opere d'arte nell'intento di illuminare, soprattutto, i quattro momenti universali della storia italiana:

- a) l'Ars Nova;
- b) la riforma palestriniana;
- c) il melodramma;
- d) le origini della Sonata e della Sinfonia moderna.

TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE

per gli allievi compositori e strumentisti

Programma ministeriale - Esame di licenza

1. Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano melodico
2. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di sol con combinazioni ritmiche difficili.
3. Lettura a prima vista di solfeggio di media difficoltà scritto nelle diverse chiavi.
4. Cantare a prima vista un solfeggio difficile senza accompagnamento.
5. Cantare una facile melodia trasportandola non oltre un tono sopra o sotto.

Prova di cultura:

Rispondere a domande sulla teoria.

TEORIA E SOLFEGGIO

per gli allievi del corso di Canto

Programma ministeriale - Esame di licenza

1. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiavi di sol e di fa e nelle misure semplici e composte.
2. Intonazione a prima vista di un solfeggio difficile senza accompagnamento.

Prova di cultura:

Rispondere a domande sulla teoria.

TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE

Per gli allievi di Strumenti a percussione

Programma ministeriale - Esame di licenza del IV anno

1. Solfeggio nelle chiavi di Violino e Basso di un brano contenente ritmi difficili tra quelli più in uso nella musica contemporanea;
2. Dettato ritmico di almeno otto misure con frequenti cambiamenti di tempo, tratto dal repertorio contemporaneo o appositamente scritto dalla Commissione;
3. Interpretazione teorica di una composizione per Strumenti a percussione a scelta del candidato, realizzata con le nuove grafie musicali;
4. Dimostrazione di conoscere e di saper interpretare i principali schemi ritmici e i movimenti direttoriali in relazione ai vari movimenti.

L'esame comporta un voto unico per tutte le prove.